

ACCORDO MODALITA' E CRITERI DI RIPARTIZIONE INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023

LE DELEGAZIONI TRATTANTI IN SEDE AZIENDALE PER IL PERSONALE DELLE AREE DIRIGENZIALI: DIRIGENZA PTA E DIRIGENZA AREA SANITA' (delib. n. 1141 del 14.08.2024 e delib. 253 del 22.02.2024)

Viste le modifiche apportate dal d.lgs. 209/2024 (cd. correttivo al Codice dei contratti) all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 disciplinante l'erogazione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'allegato I.10 del Codice Appalti;

Atteso che, nello specifico, nell'allegato I.10 del d.lgs. 36/2023 che contiene l'elencazione tassativa delle attività tecniche per le quali è prevista la corresponsione degli appositi incentivi per funzioni tecniche, sono state previste fra le attività tecniche incentivabili anche il "coordinamento dei flussi informativi";

Considerato inoltre che l'art. 16 del d.lgs. 209/2024 ha sostituito i riferimenti contenuti nell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 circa i soggetti beneficiari dei predetti incentivi, ampliandone la platea;

Rilevato che l'azienda è tenuta a procedere alla tempestiva rendicontazione nella piattaforma REGIS - per i dipendenti che hanno partecipato alle attività ai sensi del novellato art. 45 del d.lgs. 36/2023 - delle iniziative relative agli interventi finanziati con i fondi PNRR inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2;

Ritenuto dunque necessario adeguare alla predetta normativa il vigente regolamento aziendale di disciplina dei criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche adottato con deliberazione n. 74 del 25.01.2023, modificato con deliberazione n. 1818 del 28.12.2023 e integrato con deliberazione n. 768 del 31.05.2024 con una specifica sezione denominata "Sezione appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR - M6.C2 I 1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)" nonché con deliberazione n. 1493 del 31.10.2024 con una sezione denominata "Sezione Appalti servizi e forniture relativi ai progetti PNRR - M6.C2 I 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) e ai progetti PNRR - M1 C1 1.2 Migrazione al Cloud per le aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere";

Precisato che la proposta regolamentazione aziendale, trasmessa alle OO.SS delle aree dirigenziali in data 22.05.2025, potrà essere soggetta a eventuali modifiche e/o integrazioni in seguito alle indicazioni che la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia fornirà in forza della DGR 3720 del 30.12.2024;

Visti:

- l'art. 48, comma 1, lett. c) del CCNL 16.07.2024 dell'Area Funzioni Locali e l'art. 9, comma 5, lett. c) del CCNL 23.01.2024 dell'Area sanità che demandano alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- l'art. 91, comma 4, lett. f) del CCNL 17.12.2020 dell'Area Funzioni Locali e l'art. 95, comma 4, lett. f) del CCNL 19.12.2019 dell'Area Sanità, che stabiliscono che le risorse previste da

Bergamo, 13 giugno 2025



ASST Papa Giovanni XXIII



disposizioni di legge, coerenti con le finalità del fondo, rappresentano risorse variabili annue del fondo retribuzione di risultato di cui ai medesimi articoli;

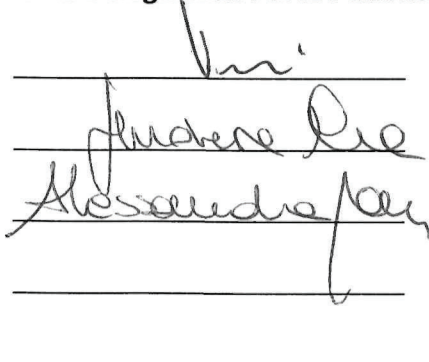
- l'art. 1, comma 4, lett. b) del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale il principio del risultato rappresenta anche il criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative;
- l'art. 225, comma 8 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36, con il quale è stato introdotto il nuovo codice dei contratti pubblici, che prevede che alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte dai fondi del PNRR continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.l. 77/2021, conv. con mod. dalla l. 108/2021 e al d.l. 13/2023;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 6/2018, che ha stabilito che gli incentivi in questione non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni;

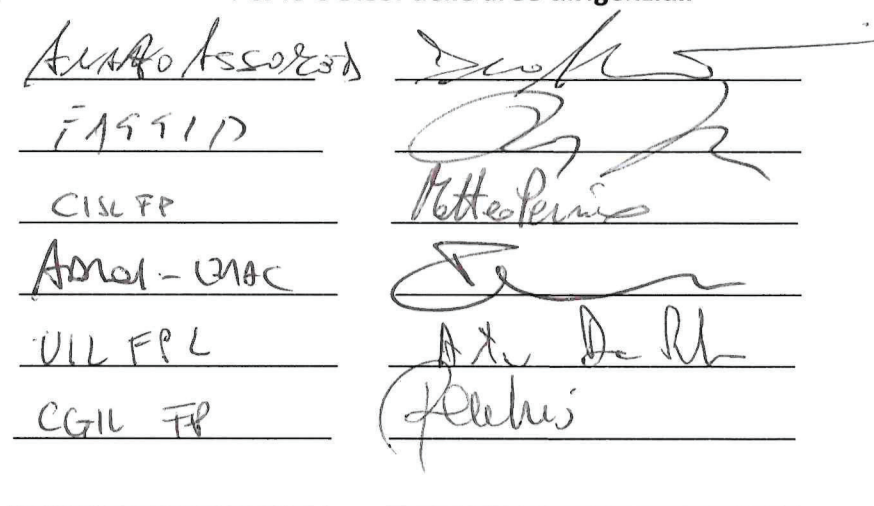
CONVENGONO

1. di approvare le modalità e i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche connesse agli appalti di lavori, servizi e forniture, il cui avvio della procedura di affidamento è successivo all'1.07.2023, aventi a oggetto gli interventi finanziati con i fondi PNRR inclusi nella Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità e nella Mission 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" - M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" - Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2, riportati nel documento allegato al presente accordo (All.1);
2. di precisare che il presente accordo diventerà esecutivo dopo il positivo esito del controllo da parte del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 8, comma 7 del CCNL 16.07.2024 dell'Area Funzioni Locali e dell'art. 10, comma 5 del CCNL 23.01.2024 dell'Area sanità, e degli artt. 40, comma 3- sexies e 40-bis, comma 1 del d.lgs. n.165/2001.

Per la Delegazione Parte Pubblica



Per le OO.SS. delle aree dirigenziali



REGOLAMENTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 45 DEL D.LGS. N.36/2023. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE RELATIVI AI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE FINANZIATI CON FONDI DI CUI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina i criteri di accantonamento, di ripartizione e di liquidazione delle risorse del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice dei contratti") svolte dal personale dell'Azienda relativamente ai contratti di lavori, servizi e forniture finanziati tramite fondi europei, il cui avvio della procedura di affidamento è successivo al 01.07.2023.

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte degli appalti nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'Amministrazione e favorendo l'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano:

- agli appalti di lavori, servizi e forniture relativi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) afferenti alla Missione 6 Component 1-1.1 Case di Comunità, 1-1.2.2 Centrali Operative Territoriali e 1-1.3 Ospedali di Comunità;
- agli appalti di servizi e forniture, finanziati con i fondi del PNRR aventi ad oggetto i soli interventi inclusi nella Missione 6 "Salute" - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Intervento "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" – M6C2 I1.1.1 e Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" – Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA" – Intervento "Migrazione al cloud per le Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere" - M1C1 1.2.

Il fondo si alimenta con le risorse finanziarie calcolate in misura percentuale da applicare all'importo posto a base di gara IVA esclusa.

Gli incentivi in argomento sono ripartiti, per ciascun appalto, tra il RUP e gli altri collaboratori incaricati che svolgono le funzioni indicate al comma 2 del citato art. 45 del Codice dei contratti, nonché tra i loro collaboratori.

1



Art. 3 – Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del fondo sono individuati tra il personale dell'ASST che svolge direttamente le funzioni inerenti alle attività di cui all'Allegato I.10 del D.lgs.36/2023 e ss.mm.ii., nelle varie funzioni tecniche ed amministrative, che concorrono, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse dell'Azienda.

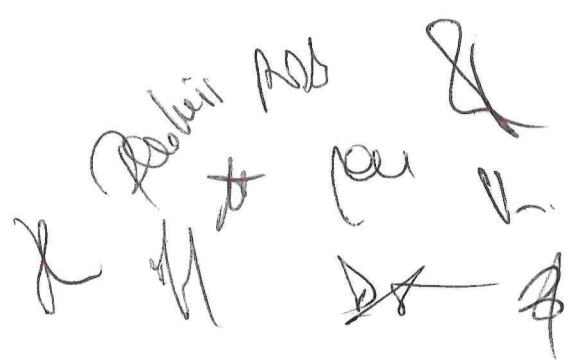
In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:

- il Responsabile Unico del Progetto e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività connesse alla realizzazione di lavori, servizi e forniture finanziati con fondi PNRR;
- i collaboratori, individuati nominalmente nell'atto formale, a cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

I soggetti di cui sopra possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.

Gli incentivi vengono riconosciuti per le funzioni svolte dal personale della ASST di qualsiasi ruolo per le seguenti attività:

- ✓ programmazione della spesa per investimenti;
- ✓ responsabile unico del progetto;
- ✓ collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- ✓ redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- ✓ redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- ✓ redazione del progetto esecutivo;
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- ✓ verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- ✓ predisposizione dei documenti di gara;
- ✓ direzione dei lavori;
- ✓ ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- ✓ direzione dell'esecuzione;
- ✓ collaboratori del direttore dell'esecuzione
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be of various individuals, possibly representing the signatories of the document.

- ✓ collaudo tecnico-amministrativo;
- ✓ regolare esecuzione;
- ✓ verifica di conformità;
- ✓ collaudo statico (ove necessario);
- ✓ coordinamento dei flussi informativi.

Art. 4 – Costituzione del fondo

L'ammontare complessivo del fondo, inclusivo degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, è calcolato in via percentuale sull'importo dell'appalto posto a base di gara, IVA esclusa e comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso.

Il fondo si determina all'approvazione del quadro economico in cui è appostata la quota del fondo incentivante.

Il fondo, come sopra costituito, è destinato:

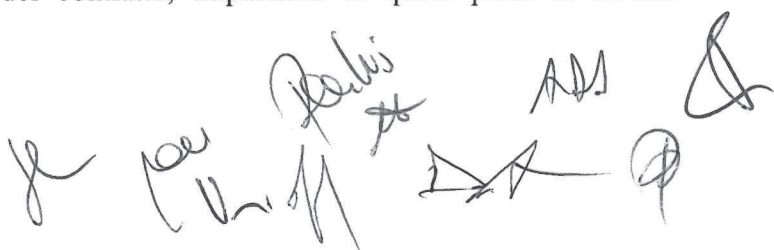
- a) per un ammontare pari all'80% delle risorse finanziarie, per incentivare le funzioni tecniche svolte dal personale di questa ASST esclusivamente per le attività previste dall'art. 45 comma 2 e allegato I.10 del codice dei contratti;
- b) la quota pari al 20% del fondo, non essendo applicabile a dette procedure il comma 5 dell'art. 45 del Codice dei contratti, come previsto dallo stesso comma, è da considerarsi come importo rientrante fra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento.

Il valore del fondo incentivante per funzioni tecniche relative a lavori è inserito nel quadro economico dell'intervento e capitalizzato a Stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.45 comma 4 del Codice dei Contratti, l'incentivo percepito da ciascuna unità di personale non può superare il compenso annuo lordo dello stesso.

L'imputazione a Bilancio degli accantonamenti del fondo è effettuata per anno di competenza. Le fasi di programmazione e affidamento devono essere imputate interamente nell'anno in cui il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa.

Nel caso di adesione a gare/convenzioni centralizzate, la fase di programmazione è imputata a Bilancio nell'anno di adesione alla convenzione. Nel caso di partecipazione a gara aggregata, la programmazione è imputata nell'anno di pubblicazione della gara. Per le adesioni successive, si costituisce solamente la quota di fondo relativa alla fase di esecuzione del contratto. La fase di esecuzione è ripartita su tutta la durata del contratto, imputando la quota parte ai diversi periodi/Bilanci.



Art. 5 – Quantificazione del fondo

L'importo delle risorse finanziarie da destinare al fondo è rapportato all'importo posto a base d'asta della correlata procedura di affidamento e tiene conto delle modalità di contabilizzazione nel bilancio (a patrimonio o spese correnti).

Appalti di lavori

Per le funzioni tecniche svolte dal personale della ASST riferite alle attività tecniche/amministrative relative ai contratti di cui al presente regolamento, si destina la somma pari al 2% dell'importo lavori posto a base di gara. Le somme destinate al fondo sono quantificate in fase di progettazione e inserite nel quadro economico dell'intervento.

Eventuali varianti in corso d'opera, in aumento o diminuzione, ovvero interventi supplementari, il cui valore rientri nel quadro economico posto a base di gara, comportano rimodulazioni dell'ammontare complessivo del fondo.

Appalti di servizi e forniture

L'ammontare delle risorse finanziarie da destinare al fondo è pari all'1,6% modulato sull'importo degli appalti posto a base d'asta, IVA esclusa, comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso.

Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui l'acquisto del bene e/o servizio avvenga mediante adesione a convenzione, per importo a base d'asta s'intende il valore dell'importo di adesione, sempre al netto dell'IVA.

4

Art. 6 - Criteri di ripartizione del fondo

Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- tipologia degli incarichi svolti dai tecnici e dai collaboratori;
- apporto fornito anche in considerazione della complessità delle opere;

La ripartizione delle risorse è disciplinata come di seguito riportato. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

a) Appalti di lavori

Una volta definito l'importo complessivo del fondo da distribuire al personale, lo stesso deve essere ripartito tra le fasi, rispettivamente n.4 per i lavori, in cui si articola ogni procedura di appalto.

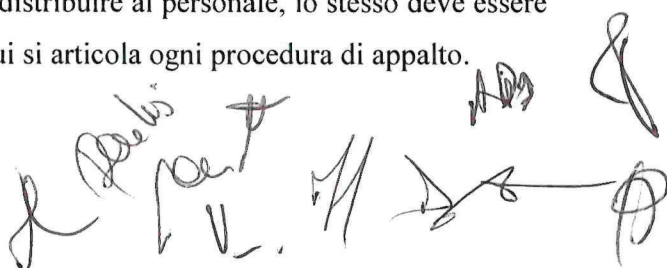


Tabella 1 a) Fasi della procedura di appalto	
Fase della procedura di appalto	Percentuale da applicare
Fase 1: fase programmazione	5%
Fase 2: fase progettazione	25%
Fase 3: fase affidamento	20%
Fase 4: fase esecuzione	50%

Per le gare autonome indette dall'ASST a livello di singola azienda, sono dovute tutte le fasi e le quote sono ripartite sugli anni di competenza.

In relazione alle diverse fasi, la quota del fondo destinata alle funzioni tecniche di cui all'art.45 del d.lgs. 36/2023 svolte dal personale dalla ASST, è ripartito tra le funzioni come indicato nella tabella 2 a):

Tabella 2 a) Ripartizione del Fondo per l'appalto					
FUNZIONE/ATTIVITA' AFFIDATA	QUOTA PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE				
	1 fase Programmazione 5%	2 fase Progettazione 25%	3 fase Affidamento 20%	4 fase Esecuzione 50%	Totale 100%
Responsabile della programmazione	2%				2%
Responsabile Unico del Progetto (RUP) PNRR		5%	5%	10%	20%
Progettazione (PFTE)		4%			4%
Progettazione (Esecutivo)		6%			6%
Verificatore progettazione		6%			6%
Direttore dei lavori (DL)				10%	10%
Collaudatore tecnico-amministrativo / Certificatore della regolare esecuzione dei lavori				5%	5%
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi nella programmazione	3%				3%
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi nella valutazione preventiva dei progetti		4%			4%
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi nella predisposizione e nel controllo delle procedure di affidamento			15%		15%

Handwritten signatures and initials:
 Il Responsabile
 Per
 L. H. A. Nob
 (Other illegible signatures and initials)

Tabella 2 a) Ripartizione del Fondo per l'appalto					
dei lavori					
Collaboratori tecnici, giuridico-amministrativi coinvolti nelle attività relative all'esecuzione dei lavori e del contratto e del collaudo/certificato di regolare esecuzione				25%	25%
TOTALI	5%	25%	20%	50%	100%

Le quote percentuali di ripartizione relative a funzioni e/o attività affidate a professionisti esterni, sono da considerarsi come importi rientranti fra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento.

b) Appalti di servizi e forniture

Fasi della procedura di appalto per servizi e forniture Progetti PNRR.

Definito l'importo del fondo, si procede alla ripartizione tra le quattro fasi in cui si articola ogni procedura di appalto:

Tabella 1 b) Fasi della procedura di appalto	
Fase della procedura di appalto	Percentuale da applicare
Fase 1: identificazione dei fabbisogni e programmazione	15 %
Fase 2: affidamento	13 %
Fase 3: esecuzione	47 %
Fase 4: rendicontazione e controllo	25 %

L'incentivazione si applica per tutte le fasi sopra indicate sia per le adesioni alle gare CONSIP, sia per gli acquisti ancillari effettuati attraverso il ricorso a procedure MEPA e SDAPA, sia per gli appalti specifici a seguito di gara CONSIP, sia per eventuali ulteriori procedure d'acquisto che verranno debitamente autorizzate.

In relazione alle diverse fasi, la quota del fondo è ripartita tra le funzioni tecniche come di seguito indicato:

[Handwritten signatures and initials]

Tabella 2 b) Ripartizione del Fondo per l'appalto QUOTA PERCENTUALE DEL FONDO DA RIPARTIRE					
Funzione affidata	Fase identificazione dei fabbisogni e programmazione	Fase affidamento	Fase esecuzione	Fase rendicontazione e controllo	Totale
RUP PNRR	6 %		5 %	5,5 %	16,5 %
Collaboratori amministrativi del RUP PNRR	4,5 %			11,5 %	16,0 %
Collaboratori tecnici del RUP PNRR	4,5 %				4,5 %
DEC			20 %		20,0 %
Collaboratori tecnici a supporto del DEC			12,5 %		12,5 %
Collaboratori amministrativi a supporto del DEC			7,5 %		7,5 %
ALTRI					
RUP amministrativo		5,5 %	1 %	1 %	7,5 %
Collaboratori amministrativi addetti procedure di acquisto e verifiche correlate		7,5 %	1 %	2 %	10,5 %
Collaboratori addetti liquidazione fatture/cedolini				2 %	2 %
Collaboratori addetti ai controlli				3 %	3 %
TOTALE	15 %	13 %	47 %	25 %	100 %

La suddetta ripartizione tiene conto anche del contributo e supporto forniti dalle Strutture esterne alle SC dei RUP e del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Per maggiore comprensione, in ciascuna delle fasi sopra indicate, si intendono ricomprese, a titolo indicativo ma non esaustivo, le seguenti azioni:

- Fase di identificazione dei fabbisogni e programmazione:
 - o compilazione schede AGENAS;
 - o compilazione e aggiornamento schede di progetto;
 - o compilazione documentazione amministrativo-gestionale;
 - o rimodulazione progettualità;

- o definizione delle specifiche tecniche della soluzione hardware/software;
- o istruttoria amministrativa per la compilazione della richiesta di acquisto.
- Fase di affidamento:
 - o provvedimenti di adesione a CONSIP;
 - o emissione ordini per le adesioni a CONSIP;
 - o espletamento procedure su piattaforme MEPA/SDAPA;
 - o espletamento appalto specifico a seguito di gara CONSIP;
 - o redazione atti di gara, predisposizione provvedimenti di indizione e di aggiudicazione, ricezione e valutazione offerte, stipula contratti, emissione ordini;
 - o personalizzazione della documentazione di gara e dei documenti da richiedere ai concorrenti;
 - o verifica requisiti fornitori.
- Fase di esecuzione:
 - o verifiche e adempimenti amministrativi post-aggiudicazione, quali ad esempio verifica requisiti fornitori, carichi ordini, compilazione e invio schede ANAC, monitoraggio corretta esecuzione del contratto;
 - o attività necessarie alla esecuzione e collaudo delle soluzioni hardware e software.
- Fase di rendicontazione e controllo:
 - o raccolta documentazione necessaria per la compilazione del sistema di rendicontazione ministeriale REGIS;
 - o effettuazione delle verifiche contabili e amministrative a diversi livelli;
 - o monitoraggi periodici, in esecuzione a quanto previsto dalle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal MEF e dalla Regione Lombardia.

Le funzioni e le corrispondenti percentuali di incentivo, come sopra riportate sono tra loro cumulabili in capo allo stesso soggetto, fermo restando il tetto retributivo di cui al successivo art. 9.

Il fondo in oggetto comprende gli oneri fiscali posti dalla legge a carico degli aventi diritto e comprende altresì gli oneri previdenziali e assistenziali posti a carico dell'amministrazione.

Art. 7 - Criteri e modalità di attribuzione degli incarichi

Il personale dell'ASST chiamato ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo dell'appalto è proposto dal Responsabile Unico del Progetto (laddove lo stesso non coincida con il Direttore di struttura), ai fini della successiva individuazione con atto formale dello stesso Direttore di struttura competente all'espletamento della procedura d'appalto. L'atto di individuazione, da allegare al quadro economico, deve riportare espressamente le funzioni/attività che verranno svolte dai singoli collaboratori individuati, nonché il cronoprogramma.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and several smaller ones, some with the initials 'AD'.

Ogni eventuale variazione dei nominativi prescelti per le specifiche attività dovrà essere oggetto di apposito atto motivato, su proposta del RUP, dando conto delle esigenze sopraggiunte, ad invarianza del fondo appostato nel quadro economico. Nel relativo provvedimento, comunicato agli interessati, è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate e delle attività trasferite ad altri collaboratori. Per individuare i soggetti coinvolti nelle attività accessorie, il Responsabile Unico del Progetto/direttore SC responsabile del procedimento può interpellare il direttore/dirigente della struttura coinvolta per le indicazioni dei nominativi del personale e le relative attività espletate.

Nella scelta si deve comunque tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) dell'opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi.

I collaboratori indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale delle attività assegnate.

Art. 8 – Personale con qualifica dirigenziale

La disposizione di cui all' art. 8 comma 5 del DL 13/2023 convertito con la legge 41/2023 è disposizione speciale, che, coordinata con l'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023, comporta per gli appalti PNRR/PNC la possibilità di erogare anche ai Dirigenti gli incentivi per funzioni tecniche per i progetti PNRR/PNC limitatamente al periodo 2023-2026 con le modalità previste dall' art. 45 comma 3 del D.lgs. 36/2023.

Art. 9 – Liquidazione dei compensi

Ai fini della quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui all'art. 3 e individuati con le modalità di cui all'art. 7 paragrafo 1, il Responsabile Unico del Progetto (laddove lo stesso non coincida con il Direttore di struttura):

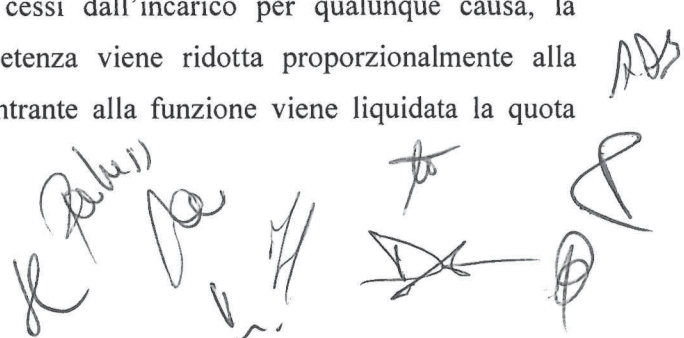
- accerta l'esito positivo delle specifiche attività svolte dai collaboratori incaricati, tenendo conto del rispetto delle tempistiche e dell'effettivo contributo individuale di ciascun collaboratore;
- propone le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali coinvolte, suddividendole per le varie fasi della procedura, al Direttore della Struttura competente alla realizzazione dell'appalto, per l'adozione del relativo atto.

Qualora uno dei soggetti destinatari dell'incentivo cessi dall'incarico per qualunque causa, la liquidazione della quota di incentivo di sua competenza viene ridotta proporzionalmente alla partecipazione alle singole attività. Al soggetto subentrante alla funzione viene liquidata la quota restante.

9

—

ADD



Nel caso in cui non sia possibile completare il previsto processo di realizzazione dell'appalto, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale intervenuto per le attività effettivamente svolte fino a quel momento.

L'incentivo non potrà essere liquidato in caso di decadenza totale/parziale dei finanziamenti.

La liquidazione degli incentivi viene effettuata con periodicità coerente rispetto alla corretta e tempestiva rendicontazione dei progetti, come stabilito dalle "milestone" del MEF, fatte salve tutte le verifiche di merito.

La liquidazione degli incentivi è disposta di norma alla conclusione di ogni fase della procedura. Il RUP può proporre al Direttore della SC competente la liquidazione degli incentivi al termine della procedura. Il Direttore dell'SC competente sul procedimento trasmetterà successivamente il provvedimento di liquidazione alla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane per l'erogazione dei compensi, in conformità ai criteri del presente regolamento.

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi, o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza, sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 45 del Codice dei contratti.

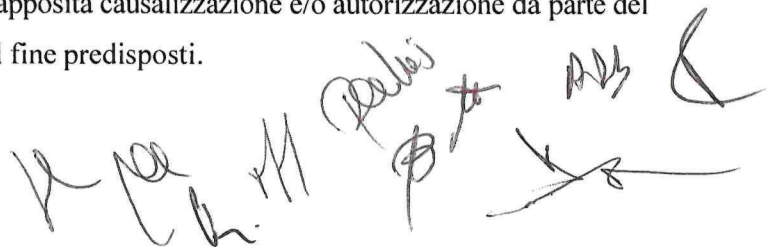
L'incentivo verrà decurtato a fronte di ritardo nell'adempimento delle funzioni di competenza o di mancanze in altro modo incidenti nella realizzazione del lavoro, servizio o fornitura, secondo valutazione del RUP/Direttore di Struttura preposto al riparto, che sarà legittimato a ricorrere ad altre figure presenti in organico, al fine di garantire la continuità delle attività.

10

Come previsto dall'art. 45, comma 4 del Codice dei contratti, l'importo totale degli incentivi, a qualunque titolo corrisposti nel corso dell'anno al singolo collaboratore, non può superare l'importo del 100% del trattamento economico complessivo annuo lordo, da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti dal medesimo presso altre stazioni appaltanti.

Art. 10 – Correlazione con altre forme di incentivo

Così come indicato nelle linee guida regionali (DGR XI/2672 del 16/12/2019 – Sub Allegato n.1), al fine di evitare l'eventuale "duplicazione" delle voci incentivanti, nell'ottica di raggiungere il giusto contemperamento tra il ricorso allo straordinario - quale strumento di ordine generale di compensazione del maggior impegno richiesto al collaboratore per il raggiungimento degli obiettivi in termini di volumi e qualità dell'attività istituzionale - e l'incentivo per funzioni tecniche, le eventuali ore eccedenti effettuate per lo svolgimento dell'attività in parola non saranno oggetto di retribuzione nell'ambito dell'istituto dello straordinario, poiché già ricomprese nel pagamento dell'incentivo per funzioni tecniche. Saranno invece remunerate le ore di lavoro straordinario rese per attività diverse da quelle per le quali è prevista l'incentivazione, che dovranno essere oggetto di apposita causalizzazione e/o autorizzazione da parte del direttore/responsabile, utilizzando i moduli a tal fine predisposti.



Art. 11 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al Codice dei contratti (D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.) e alle specifiche norme in materia sia nazionali sia regionali nonché ai regolamenti vigenti nell'ASST.

Bergamo,